



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE
EX ART.16 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al signor Presidente
del Consiglio Regionale**

Oggetto: autorizzazione alla installazione di un impianto di produzione di asfalto colato, emulsioni di bitume, catrame e leganti per uso stradale, con insediamento produttivo sito nel comune di Vittuone (MI).

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

In data 22 gennaio 2003, con decreto numero 00481 la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente ha autorizzato l'istallazione di un nuovo impianto di produzione di asfalto colato, emulsioni di bitume, catrame e leganti per uso stradale, della ditta D.F. ASFALTI, con insediamento produttivo sito nel Comune di Vittuone (MI), via Ortigara n°6;

PREMESSO ALTRESI' CHE

Detto decreto mentre prevedeva dei valori limite in emissione riferiti alle polveri, relativamente alla emissione riferita al parametro carbonio organico volatile, riservata alla Regione Lombardia la prescrizione di un valore limite, che, fino ad oggi, non risulta ancora essere stato indicato;

ATTESO CHE

L'ARPA, in occasione del rilascio del parere NOIA, raccomandava che fossero messe in atto e mantenute costantemente attive, da parte della suddetta Ditta, tutte le misure necessarie ad escludere danni alla salute pubblica ed all'ambiente;

ATTESO INOLTRE CHE

Sin dall'inizio dell'attività si sono però verificate complicazioni ed inconvenienti connessi alla emissione di fumi maleodoranti e di eccessivo rumore, anche notturno, tali da costringere gli abitanti della zona a presentare vari esposti agli organi competenti;



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

RILEVATO CHE

Dai numerosi esposti presentati da parte della cittadinanza si deduce come gran parte delle dannose e deleterie conseguenze sopra menzionate, sarebbero ascrivibili a responsabilità della Ditta D.F. ASFALTI;

PRESO ATTO CHE

Gli esposti dei cittadini, come prima conseguenza, hanno dato origine a numerosi sopralluoghi da parte di ARPA e del NOE e nei verbali redatti da ARPA sono state più volte segnalate difformità in ordine al sistema di captazione e abbattimento fumi;

VERIFICATO CHE

L'insediamento dell'impianto in oggetto dista soli 70 (settanta) metri dall'ambito residenziale, circostanza questa tutt'altro che secondaria;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE, ENERGIA E RETI MARCELLO RAIMONDI PER CONOSCERE:

1. Quali sono i motivi della mancanza di completamento del decreto di autorizzazione, rilasciato otto anni fa, in cui Regione Lombardia si riservava la facoltà di prescrivere un valore limite per il parametro del Carbonio organico volatile, strumento ulteriore e necessario di controllo a disposizione di ARPA e finalizzato a garantire il rispetto della salute pubblica;
2. Se non ritengano, alla luce di quanto descritto al punto 1, di colmare tale lacuna attraverso la fissazione di apposito valore limite del suddetto parametro;
3. A fronte degli inconvenienti verificatisi e delle difformità riscontrate e debitamente annotate nel verbale ARPA, quali azioni, misure, iniziative Regione Lombardia intenda intraprendere ed adottare in merito all'autorizzazione concessa alla D.F. ASFALTI.

Milano, 3 ottobre 2011

Stefano Zamponi (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO

ALLE ORE 14.50

DEL 11-10-2011

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE